



La Prima di WineNews.it



n. 1699 - ore 17:00 - Lunedì 24 Agosto 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il vino "hot" su Instagram

Adoni con il bicchiere, ovviamente pieno di vino: tanto è bastato per mandare in fibrillazione le redazioni dei più importanti magazine alla femminile d'Europa, da "Cosmopolitan" a "Marie Claire", senza dimenticare le pagine del quotidiano britannico "Daily Mail" che, nei giorni scorsi, hanno dedicato ampio spazio al profilo Instagram più "caldo" dell'estate, "Men & Wine". Niente di più e niente di meno di un album con 200 foto di bei ragazzi, messe insieme dalla redazione della rivista "Winophy", vestiti poco più che del bicchiere, trovata sufficiente a mettere insieme ben 36.000 followers. La riprova, forzando una lettura positiva, del grande appeal del vino, seppur ai limiti della volgarità ...

Primo Piano

Buone notizie da Oriente: l'Asia torna a crescere

L'Asia torna a "ruggire" e, dalla Cina al Giappone, dalla Corea del Sud ad Hong Kong, torna il sereno sulle importazioni enoiche, che crescono in maniera decisa nel primo semestre 2015. Come raccontano i numeri dell'Osservatorio Español del Mercado del Vino (www.oemv.es), in Cina, su cui nei prossimi mesi peseranno gli effetti della crisi finanziaria scoppiata nelle ultime settimane, l'import è cresciuto del 44% in volume e del 32% in valore, trainato dalla crescita sia degli sfusi che degli imbottigliati, mentre cadono le bollicine, specie quelle francesi, nonostante i vini dell'Esagono, nel complesso, mettano a segno un ottimo +30%, a prezzi stabili, confermandosi al primo posto tra i preferiti dai consumatori cinesi, davanti agli australiani, che godono di un miglioramento del prezzo medio. Ancora indietro Italia e Spagna. Tornano a crescere anche le importazioni enoiche in Giappone: +4,3% in volume e +2,1% in valore nei primi sei mesi del 2015. La performance migliore, per distacco, è stata quella dei vini del Cile, cresciuti dell'11,6%, che ha portato il Paese sudamericano a diventare il primo esportatore verso il Sol Levante in termini quantitativi, mentre a livello di valori la Francia è ancora al primo posto, nonostante un calo nei volumi dello 0,7%. Meglio del Giappone, e di molto, fa la Corea del Sud, dove le importazioni di vino sono cresciute del 30% nel primo semestre 2015, sia in valore che in quantità, ad un prezzo medio che aumenta un po' per tutti i vini. Anche qui, i leader del mercato sono la Francia in valore ed il Cile in volume, ma tutti i primi 10 esportatori del mondo sono cresciuti, con l'eccezione, dolente, dell'Italia, che arretra, impercettibilmente, sul fronte quantitativo: -0,3%. Infine, Hong Kong, vero termometro del Continente e porta d'ingresso privilegiata per il mercato dei fine wines. Qui, la spesa per il vino importato è cresciuta del 20,4% nel primo semestre dell'anno, con i volumi che fanno segnare il +13,8%, con la Francia primo fornitore ad un prezzo medio abbondantemente superiore alla media del mercato. Il 95% del mercato di Hong Kong, in cui i vini di alta gamma hanno un ruolo fondamentale, è rappresentato dall'imbottigliato.

Focus

I longevi della Terra mangiano così

Dalle piante, da cui dovrebbe provenire il 95% di ciò che mangiamo (ovvero frutta e verdura in abbondanza), al vino rosso, se si vuol bere alcol, da 1 a 3 bicchieri al giorno; dalla carne 2 volte a settimana, al pesce anche tutti i giorni; pochi formaggi e latticini, ma anche 3 uova a settimana (ma 1 alla volta); e, ancora, per il pane meglio di pasta madre o integrale, e come snack delle noci; dal mangiare legumi ogni giorno a ridurre il consumo di zucchero; 7 bicchieri di acqua al giorno, e, restando sulle bevande, prediligere tè verde e caffè solo dal caffè; e se le proteine, com'è noto, dovrebbero essere distribuite in modo equo, importante è portare in tavola cibi riconoscibili, piuttosto che con lunghi elenchi di ingredienti, e mangiarli nella loro interezza. In 15 buone abitudini alimentari, ecco l'"elisir" di lunga vita. Il segreto? Sono le stesse adottate dai più longevi del Pianeta. A studiarle, Dan Buettner, firma del "The New York Times", in un progetto con National Geographic, che ha analizzato gli ultracentenari delle cosiddette Blue Zones, le 5 aree della Terra dove si concentrano: Okinawa in Giappone, Loma Linda in California, Ikaria in Grecia, la Penisola di Nyaoya in Costa Rica e l'Ogliastra in Sardegna.



Il vino via sms

Con più 25 milioni di sterline investiti dal 2008, con gli oltre 150.000 "Angels" che finanziano gli oltre 130 produttori di vino del network, dai quali poi ricevono le bottiglie finite, "Naked Wines" è uno dei fenomeni più interessanti del vino degli ultimi anni. Un po' e-commerce, un po' crowdfunding, ha attirato l'attenzione di molti, tanto che in aprile è stato comprato da Majestic Wine per 70 milioni di sterline. E che ora, dopo il sito, le e-mail e le app, rende ancora più semplice per i suoi iscritti ordinare il vino, semplicemente con un sms, e con nessun costo aggiuntivo se non quello dell'sms stesso. Per ora si tratta di una sperimentazione, spiegano dall'azienda, ma se i risultati saranno incoraggianti, il servizio sarà esteso a Naked Wine UK, Australia e Usa, e anche ai 211 negozi fisici di Majestic nel Regno Unito.

Cronaca

La scure di Tesco sul vino

Un po' chat, un po' blog, un po' e-shop, la "Tesco's Wine Community", lanciata nel 2011 dal gigante della gdo britannica, è diventata per migliaia di wine lovers alle prime armi un punto di riferimento e spazio di condivisione. Un successo che, purtroppo, non basta a salvarla dalla scure del riordino voluto dal Ceo Dave Lewis, che ne ha annunciato la chiusura per il 28 agosto, nell'ambito della razionalizzazione dei costi della catena, messa alle strette dalla concorrenza degli hard discount.



Wine & Food

Italiani & vacanze, il souvenir è enogastronomico per 1 su 4

Dalla mozzarella di bufala in Campania al formaggio Asiago in Veneto, dal pecorino della Sardegna al prosciutto San Daniele in Friuli, dal Barolo del Piemonte alla Fontina in Valle d'Aosta: ecco i più comuni souvenir richiesti dai turisti per portare un ricordo "appetitoso", con più di 1 italiano su 4 (28%) che ha scelto un prodotto tipico da riportare a casa per le vacanze. A dirlo la Coldiretti, secondo cui la spesa media per italiano è stata di 506 euro a persona, nel complesso, con la spesa alimentare che è diventata la prima voce del budget, 1/3 del totale.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Partirà da Montreal ("World Film Festival"), di scena dal 27 agosto al 7 settembre 2015, il percorso ufficiale di "The Duel of Wine", il secondo film con il celebre sommelier Charlie

Arturaola, ed il vino italiano protagonista, con i produttori e scene in alcuni dei territori top del Belpaese come Montefalco, Barolo, Soave, Valpolicella e non solo ...

